

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO**

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 - D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752



Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)

Fax: 0833/876276

E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it

PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Alla Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
Via Umberto I, 13 - 73100 Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: (ID_VIA_PAUR: HEPV16) – Proponente: HEPV16 S.r.l. - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia da fonte solare, denominato "Impianto 127", di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Avvio della fase di pubblicazione ex art. 27bis, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Riscontro a nota vs prot. 0010811 del 02/04/2021. Parere.

Con riferimento alla vs nota prot. 0027704 del 01/07/2021, ns prot. 0008363 del 01/07/2021, con cui si comunica l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27-bis, co. 4, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Ente <https://www.provincia.le.it/paur/hepv16/>, si rileva che le aree dell'impianto e le opere di connessione e vettoriamento per l'intervento di cui all'oggetto, interferiscono con il canale "Camene", gestito da questo Consorzio.

Pertanto con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento richiamato in oggetto, a condizione che, le opere stabili previste lungo i lati del campo fotovoltaico prospicienti il canale, siano collocate ad una distanza non inferiore a 10,00 m dal ciglio dell'opera idraulica, così come previsto dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e dal R.R. n.17/2013.

Si fa presente inoltre che per l'attraversamento del canale di che trattasi, il soggetto proponente dovrà acquisire, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n° 17/2013 in materia di uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia.

All'istanza, da inoltrare a questo Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive dell'attraversamento del canale di bonifica e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n° 17/2013.

Tanto si comunica ai fini dei successivi adempimenti da parte di codesto Ente.

PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

dk

Settore Autorizzazioni: Dott. R. Angelini



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0032353/2021 del 30/07/2021

Firmatario: Monica Camisa, FABIO FILONI, Antonietta Riccio

**BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

**STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce**

Destinatario
PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto 127" di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Avvio fase di pubblicazione ex art.27 bis, comma 4, del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: HEPV16 via Alto Adige, 160/A - 38121 Trento (TN)

RISCONTRO: prot. n. 27704/2021 del 01/07/2021 (ns prot. 11562 del 27/07/21)

Si riscontra la nota prot. n. 27704/2021 del 01/07/2021, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con prot. n. 11562 del 27/07/21, relativa al progetto esposto in oggetto, per il quale si da avvio alla fase di pubblicazione ex art.27 bis, comma 4, del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile al link: http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_HEPV16, si rileva che oggetto di istanza di VIA è la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile dell'energia solare in energia elettrica tramite la tecnologia fotovoltaica e le relative opere ed infrastrutture connesse e necessarie, da realizzarsi nell'agro del comune di Galatone in località strada vicinale Sant'Anna.

L'impianto fotovoltaico, denominato Impianto 127, è situato in un'area agricola distinta al catasto terreni al foglio n. 6, p.lle 47-48-50-88-104-108-124-141-142-144-223-225-232-235- 318-319-237-230-233-121-92; suddiviso in due campi, parte Nord e parte Sud, ha complessivamente una estensione di circa ha 17,248 con una potenza di picco di 8.008,00 kWp ed una potenza in immissione alla rete di 6.150,00 kWp. L'area, posizionata a circa km 2,00 a nord-ovest del centro abitato del comune di Galatone ed a circa km 3 a sud est del comune di Nardò, è suddivisa trasversalmente dalla SS 101 Lecce-Gallipoli, ed è tangente, sul confine sud, alla rete ferroviaria delle ferrovie Sud Est nonché direttamente accessibile attraverso la strada vicinale Sant'Anna.

Il generatore fotovoltaico della potenza nominale installata di 8.008,00 MWp sarà costituito da 20.020 moduli (400 Wp cad.) verrà realizzato sui due campi di cui sopra, costituiti complessivamente da 715 stringhe, che confluiranno ad appositi inverter. Ciascuna stringa sarà costituita da 28.

Quindi riassumendo le caratteristiche del generatore fotovoltaico sono le seguenti:

- Potenza massima FV: 8.008,00 kWp
- Potenza nominale modulo fotovoltaico: 400 Wp
- N° dei moduli in serie : 28
- N° di stringhe: 715
- Numero totale dei moduli: 20.020
- Cabina di consegna e cabina utente di smistamento

Il progetto prevede anche la connessione alla rete elettrica di media tensione di ENEL Distribuzione, secondo le modalità che verranno stabilite dall'ENEL stessa, comunque per l'allaccio dell'impianto alla rete Enel è necessario realizzare una linea elettrica interrata/aerea fino alla cabina CP "Galatone".

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260

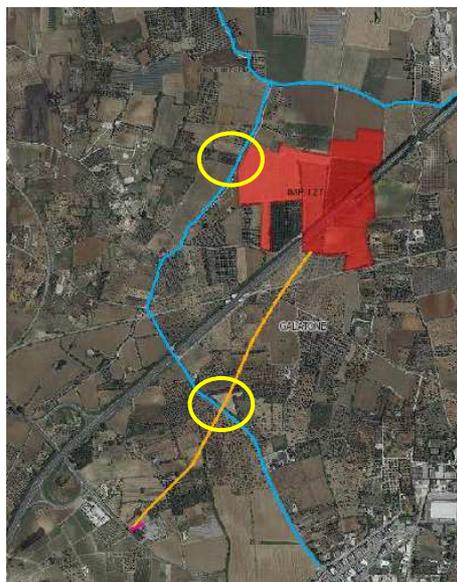
pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



I moduli fotovoltaici, che raggiungono un'altezza massima di m 2,143, sono montati su delle strutture mobili che permetteranno ai moduli fotovoltaici di ruotare durante il giorno in modo da mantenere sempre la perpendicolarità al sole incidente.

Il collegamento con la CP Galatone avviene con cavo interrato e aereo. Quest'ultimo si sposta verso sud su pali per una lunghezza di circa km 1,48 e con interasse di circa m 75.

La scrivente Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica rileva che sia l'impianto stesso che il tracciato del cavidotto aereo interessa il reticolo idrografico affluente al "Canale dell'Asso, canale Colaturo e delle Sirgole", com'è possibile desumere dall'immagine di seguito riportata, in cui si sovrappone il progetto con la carta idrogeomorfologica dell'AdB.



Si riporta a tal proposito, di seguito, uno stralcio della Relazione illustrativa idraulica – redatta ad aprile 2021 in cui in riferimento al R.R. 17/13 si precisa che:

*“il cavidotto di collegamento dell'impianto FV con il punto di consegna è aereo, pertanto **non esiste alcuna interferenza materiale e/o fisica con il tracciato del corso d'acqua e nessun pericolo per l'alveo dello stesso**”. ...”Per ciò che concerne il cavidotto di collegamento e la cabina di elevazione, analizzando le intersezioni con il reticolo o l'eventuale posizione dello stesso a meno di 150 m da un corso d'acqua episodico segnato dalla cartografia ufficiale (fascia di pertinenza fluviale 75+75 m), si sono individuati quattro attraversamenti; in fase esecutiva verranno modellate le aste idrografiche in modo da poter individuare l'ampiezza dell'area inondabile duecentennale e quindi individuare i punti in cui non verranno realizzati i pali di fondazione dei pali di linea della linea aerea, per non farli interferire con eventuali aree soggette a pericolosità inondabile”...”Con particolare riferimento alla realizzazione del tratto di cavidotto, si prevede che la sua realizzazione comporterà il ripristino delle condizioni dell'attuale stato dei luoghi. Ad ulteriore garanzia di sicurezza il cavidotto di collegamento, interferente con il reticolo idrografico, verrà realizzato su una linea aerea ad una altezza di circa 12 metri dal piano campagna”.*



**STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce**

In rispondenza della citata relazione “*cfr. Relazione illustrativa idraulica*”, si fa presente che i percorsi d’acqua indicati non possono essere intesi e considerati “**corso d’acqua episodico**” ma bensì sono da intendersi come corso d’acqua propedeutico al deflusso delle acque meteoriche in particolar modo durante eventi meteorologici di carattere alluvionale.

Pertanto, lo studio prodotto, non ha carattere esaustivo, in particolare nella definizione delle “*aste idrografiche*” che dovranno essere già ben definite nel progetto definitivo e non rimandante alla fase esecutiva per l’esatta quantificazione e definizione delle aree alluvionabili e/o inondabili.

Per quanto sopra riportato lo scrivente servizio ritiene condizionante il rilascio del proprio parere all’aggiornamento del nulla-osta dell’AdB a seguito della valutazione/validazione della citata “*Relazione illustrativa idraulica*”; quindi al fine di dimostrare l’ubicazione delle opere accessorie in zone idraulicamente sicure, si dovranno produrre specifici elaborati grafici progettuali planimetrici in idonea scala con la sovrapposizione di tali opere con le aree allagabili e/o alluvionabili.

Inoltre, ai sensi del Regolamento regionale n.17/2013 che disciplina l’uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, in merito agli attraversamenti e fiancheggiamenti con gli elettrodotti è previsto che venga prodotta la documentazione di cui all’art. 8-bis “*Rilascio dell’atto di autorizzazione*”, che allo stato del procedimento non risulta essere esaustiva per la definizione del parere di competenza.

Per quanto attiene invece, all’ubicazione stessa dell’impianto, si rileva che esso ricade in area denominata “**Alveo fluviale in modellamento attivo ed area golenale**” sia per come individuato all’art. 6 delle NTA del PAI (non minore di 75 m sia in destra che in sinistra del reticolo idrografico) che per come successivamente definita dalla D.G.R. n. 1675 del 08/10/2020 (100 m sia in destra che in sinistra per il reticolo idrografico minore); si fa presente quindi che in qualità di Autorità Idraulica, ai sensi del combinato disposto del R.D. 25/07/1904 n. 523 art. 96 comma f) che disciplina i lavori vietati e della D.G.R. 1675 del 08/10/2020, **non sono ammissibili installazioni di tale genere entro la fascia di rispetto di cui sopra.**

Si richiede, inoltre, che venga acquisito e trasmesso allo scrivente Servizio, come previsto dalle NTA del PAI, il propedeutico **parere aggiornato dell’Autorità di Bacino** sulle opere a farsi.

L’istruttore Tecnico
(Dott. Fabio Filoni)

Il Funzionario PO
Responsabile Struttura Tecnica Prov.le Lecce
(Arch. Monica Camisa)

La Dirigente ad interim Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce
Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260
pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0025594** *data* **30/07/2021 16.04**

pr. do c.: Ass.te di Amm.ne Cellamare
☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //
Al. **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e. per conoscenza: **PROVINCIA DI LECCE (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 6,4750 MW e di 8 MW installata da ubicare nel territorio del Comune di Galatone (LE), in località "Sant'Anna". Proponente: Società "HEPV16 S.r.l."**

Posizione: G.1-3/C8 "TA" (70) (da citare nella risposta).

Riferimenti: a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
 b) nota n° 0039859 in data 05/11/2020 della Provincia di Lecce;
 c) foglio n° 0033752 in data 26/11/2020 di questo Comando Marittimo;
 d) nota n° 0031198 in data 23/07/2021 della Provincia di Lecce.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Provincia di Lecce ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *30 agosto p.v.*, afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Marittimo – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0033009/2021 del 05/08/2021
Firmatario: VALENTINA BENEDETTO, Pasquale Marino

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI**

**SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

Protocollo in USCITA numero:
r_puglia/AOO_159/PROT/05/08/2021/0008572

Destinatari:

Spett.le **HEPV16 S.r.l.**
Via Alto Adige 160/a
CAP 38121
Trento (TN)

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

pec: hepv16srl@legalmail.it

Spett.le **Provincia di Lecce**
Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

Cod. Id. FIUI8P4

Oggetto: Istanza di PAUR, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, denominato "Impianto 127" di potenza nominale di circa 6,475 MWe e installata pari a 8,0080 MWp, sito nel comune di Galatone (LE), ed opere e infrastrutture connesse.

Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto.

Conferenza di Servizi del giorno 30/08/2021 (rif. Provincia di Lecce prot. n. 31198 del 23/07/2021) – Richiesta di integrazione documentale

Premesso che:

- la società HEPV16 S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 51249 del 31/12/2019 della Provincia di Lecce, presentava istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale complessiva di 6,475 MWe e installata pari a 8,0080 MWp, da realizzarsi nel comune di Galatone (LE), nonché delle opere e infrastrutture connesse;

1

COD. ISTR.: V.B.

www.regione.puglia.it

Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627
mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



- la società proponente, con nota del 13/03/2020, acquisita al prot. n. 1964 del 16/03/2020, trasmetteva a questa Sezione istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto;
- questa Sezione, con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, comunicava la presenza di anomalie formali e, conseguentemente, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, invitando la società a proponente ad integrare entro il termine massimo di 30 giorni decorrenti dal 16 maggio 2020, alla luce della sospensione dei termini prevista dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e dall'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020;
- la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 4099 del 15/06/2020, chiedeva alla scrivente Sezione una proroga di 90 giorni rispetto ai termini su citati per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020;
- questa Sezione, con nota prot. n. 4127 del 15/06/2020, concedeva alla società proponente la proroga di 90 giorni decorrenti dal termine indicato nella nota prot. n. 3319 del 06/05/2020;
- la società proponente, con nota acquisita al prot. n. 6256 del 11/09/2020, chiedeva alla scrivente Sezione una ulteriore proroga di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020;
- questa Sezione, con nota prot. n. 6321 del 15/09/2020, concedeva alla società proponente l'ulteriore proroga di 30 giorni;
- la società proponente, riscontrando la richiesta di integrazione documentale di cui alla nota con nota prot. n. 3319 del 06/05/2020, provvedeva ad integrare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in argomento e trasmetteva a questa Sezione, in data 15/10/2020, a mezzo pec, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FIUI8P4", acquisita al prot. n. 7297 del 16/10/2020, generata automaticamente dal portale a conclusione delle operazioni di caricamento della documentazione;
- codesta Autorità Provinciale Competente, con nota prot. n. 38859 del 05/11/2020, acquisita al prot. n. 7839 in pari data, comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul relativo portale istituzionale e invitava gli enti in indirizzo a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto, entro il termine di 30 giorni, secondo le disposizioni dell'art.27 bis comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;



- questa Sezione, con nota prot. n. 8426 del 25/11/2020, effettuata la verifica formale sulla documentazione pubblicata sul portale istituzionale di Codesta Autorità Provinciale Competente, nonché caricata sul portale regionale www.sistema.puglia.it, comunicava la presenza di anomalie formali e, conseguentemente, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, invitando la società proponente ad integrare la documentazione trasmessa entro i termini procedurali codificati dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss. mm.ii.;
- la società HEPV16 S.r.l., riscontrando la richiesta di integrazione documentale di cui alla nota con nota prot. n. 8426 del 25/11/2020, provvedeva ad integrare sul portale www.sistema.puglia.it la documentazione relativa al progetto dell'impianto fotovoltaico in argomento e trasmetteva a questa Sezione, in data 09/04/2021, a mezzo pec, la "Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FIUI8P4", acquisita al prot. n. 3630 del 12/04/2021, generata automaticamente dal portale a conclusione delle operazioni di caricamento della documentazione.

Considerato che:

- codesta Autorità Provinciale Competente, con nota prot. n. 31198 del 23/07/2021, acquisita al prot. n. 8061 in pari data, convocava la Conferenza di Servizi da svolgersi in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., per il giorno 30/08/2021.

Tanto premesso, si comunica che questa Sezione, in esito alla disamina della documentazione integrativa trasmessa da codesto Proponente sul portale regionale www.sistema.puglia.it, nonché pubblicata sul portale istituzionale di codesta Autorità Provinciale competente, ha rilevato il permanere di anomalie formali residue, delle quali si fornisce il puntuale riscontro.

Occorre, preliminarmente, evidenziare la non conformità tra la documentazione attualmente disponibile sul portale regionale, relativa alla presente istanza di AU, e quella pubblicata sul portale di codesta Autorità Provinciale, ai fini del rilascio del PAUR. Si rileva, infatti, che la documentazione pubblicata sul portale istituzionale di codesta Autorità Provinciale non è aggiornata con le integrazioni richieste dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 8426 del 25/11/2020, risultando, pertanto, difforme dalla documentazione attualmente presente sul portale regionale www.sistema.puglia.it, integrata e modificata dalla società Proponente in riscontro alla su richiamata nota.

Si invita, pertanto, codesta società Proponente ad adeguare la documentazione in funzione delle sottoelencate carenze documentali rilevate e ad inoltrare la medesima



all'Autorità Provinciale Competente, così come modificata e integrata in riscontro alla presente richiesta di integrazioni, ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale.

Occorre, inoltre, evidenziare che la documentazione progettuale trasmessa da codesta società non fornisce gli elementi necessari per una compiuta ed univoca individuazione delle opere di rete per la connessione alla Cabina Primaria AT/MT "Galatone". Si segnala, infatti, la mancanza di coerenza tra gli elaborati proposti nella definizione del tracciato della futura linea MT in cavo aereo. Nella fattispecie, parte della documentazione progettuale (elaborati grafici di inquadramento, studio di fattibilità ambientale, documentazione specialistica ecc.) riporta un differente tracciato da quello proposto nella restante documentazione, in particolare localizzato come previsto dalla STMG rilasciata da e-distribuzione S.p.A. con nota prot. n. 266355 del 20/09/2019 (codice di rintracciabilità: T0736876).

E' necessario, pertanto, provvedere a riesaminare integralmente la documentazione progettuale, eliminando ogni forma di contraddittorietà tra gli elaborati, proponendo la soluzione definitiva prevista per il tracciato della futura linea MT in cavo aereo.

Fatta questa doverosa e sostanziale premessa si fornisce di seguito il riscontro puntuale delle ulteriori anomalie formali rilevate.

- 1) Con riferimento al **"Certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si rileva che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle aree interessate dalle opere di rete per la connessione non riporta l'elenco delle particelle coinvolte e il riferimento allo strumento urbanistico vigente. Si chiede, pertanto, di integrare il documento, reso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che dovrà attestare la destinazione urbanistica delle particelle interessate dalle opere di connessione e le relative NTA, come da strumento urbanistico vigente.
- 2) Con riferimento alla **"Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari" di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si fa presente che la documentazione di cui al presente punto, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dai proprietari/conduttori dei terreni agrari o, in alternativa, dal legale rappresentante della società Proponente, ove questi ne abbia conoscenza, deve essere predisposta con riferimento al complesso delle aree interessate dall'intervento progettuale, incluse le aree interessate dalle opere di connessione ricadenti in zona agricola.



3) Per quanto concerne il **“Piano particellare di esproprio del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si comunica quanto segue.

- Con riferimento all’area destinata alla realizzazione del campo fotovoltaico il Proponente ha depositato i *Contratti preliminari di compravendita immobiliare*. A tal riguardo, tenuto conto che l’atto definitivo di compravendita dovrà essere stipulato entro e non oltre la data del **30.09.2021**, quale termine finale di efficacia del suddetto contratto, e che, su richiesta della società istante da formalizzare entro il **31.08.2021**, la durata del contratto potrà essere prorogata di ulteriori 12 mesi rispetto a tale termine (cfr. Titolo VIII, art. 4), si invita il Proponente a fornire riscontro in ordine a tale circostanza.
- Relativamente al *Piano particellare di esproprio* si precisa che lo stesso deve essere redatto secondo le disposizioni dell’art. 31 del D.P.R. 207/2010. La documentazione, pertanto, necessita di essere integrata come di seguito:
 - l’elenco delle ditte, che in catasto risultano proprietarie degli immobili, dovrà riportare la distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all’esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, nonché con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001;
 - predisporre la relazione di stima con l’indicazione delle modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, alla luce di quanto rappresentato in premessa circa la localizzazione della futura linea MT in cavo aereo, si precisa che la documentazione di cui al presente punto dovrà essere redatta sulla base della soluzione progettuale definitiva proposta. La suddetta documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come anche indicato alla lettera d) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e lett. j) e k), punto 2.2 della D.G.R. n. 3029/2010.

4) In riferimento al **“Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione” di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche**, si rileva che gli elaborati progettuali dell’impianto di rete per la



connessione dell'impianto alla CP AT/MT "Galatone" non sono validati da e-distribuzione S.p.A. e la nota inoltrata dalla stessa avente ad oggetto la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di distribuzione (rif. Prot. n. 0270950 del 05/02/2021) non riporta l'elenco degli elaborati oggetto del parere di rispondenza.

A tal riguardo si precisa che è necessario integrare l'istanza con tutti gli elaborati relativi all'impianto di rete validati dal gestore. Si chiede, altresì, di inoltrare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante:

- l'elenco degli elaborati trasmessi/da trasmettere ai fini della validazione;
- la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benessere trasmesso.

Inoltre, si evidenzia che la potenza in immissione richiesta ad e-distribuzione S.p.A. è pari a **6,150 MW**, mentre parte della documentazione progettuale trasmessa fa riferimento ad una potenza in immissione pari a **6,475 MW** e installata pari a 8,008 MWp, di cui all'oggetto della presente nota. A tal riguardo si rileva, altresì che la domanda di AU pervenuta riporta una potenza nominale pari a 6,475 MWe. Alla luce delle incongruenze rilevate si chiede fornire chiarimenti, precisando l'effettiva potenza in immissione prevista. Conseguentemente si invita il Proponente ad adeguare tutta la documentazione presentata al fine di eliminare le discrasie presenti.

- 5) Il "Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della determina, secondo il quale è necessario effettuare una verifica sul campo e rilevare la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco). Il rilievo deve essere georiferito e dotato di una legenda esplicativa che permetta di riconoscere le specificità dei beni localizzati. Inoltre deve essere predisposta una relazione illustrativa degli elementi caratteristici del paesaggio agrario che, tra l'altro, riporti un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto, disponibili sul sito www.sit.puglia.it, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate. Si fa presente, inoltre, che l'analisi deve essere condotta sull'intera area di progetto, incluse le opere di connessione, e nel suo intorno, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente. Qualora sia



riscontrata l'assenza dei su citati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario è necessario che venga prodotta esplicita attestazione dell'assenza.

- 6) Con riferimento agli **“Strati Informativi identificativi e di interferenza” di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che gli “strati informativi identificativi e delle interferenze” devono essere rappresentativi della proposta progettuale in ogni sua componente, comprese tutte le opere di connessione e le infrastrutture necessarie al suo funzionamento, e funzionali anche all'individuazione delle relazioni tra gli “oggetti” del progetto e gli elementi caratteristici del territorio tutelati dai diversi Piani settoriali in vigore nella Regione Puglia. Si chiede, pertanto, di implementare, all'interno degli elaborati trasmessi, le geometrie di tutte le opere di rete oggetto del presente procedimento di autorizzazione, nella fattispecie la cabina di sezionamento e i pali di sostegno della linea MT aerea.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, ha comunicato che “i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi” secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivit /2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo, il proponente dovr  provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione, **dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli.**

Si fa presente che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che “dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalit  di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilit  ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione”. A tale riguardo, si prende atto della documentazione depositata dal Proponente. Si precisa, tuttavia, che lo stesso dovr  provvedere ad integrare l'istanza con la ricevuta di trasmissione a mezzo PEC della documentazione all'Ente competente.



Si rende noto, infine, che il **MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**, con riferimento alla “Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica”, con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato *che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l’allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: dqscerp.div02@pec.mise.gov.it.*

Pertanto, si chiede di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all’Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020.

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica che, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs n.152/2006, la documentazione depositata sul portale della Provincia di Lecce, nonché caricata da codesto proponente sul portale regionale portale www.sistema.puglia.it non può considerarsi completa ed adeguata, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 della “Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità. Pertanto anche al fine di consentire una maggiore celerità del procedimento si invita la Società a integrare la documentazione a corredo dell’istanza, secondo quanto previsto dalla succitata normativa **entro i termini che saranno previsti dalla Provincia di Lecce nell’ambito del procedimento PAUR in corso.**



Per inoltrare la documentazione richiesta, dovrà essere utilizzata la stessa procedura telematica sul portale www.sistema.puglia.it ed allegare alla pratica in oggetto i documenti richiesti. Al completamento della integrazione dei documenti, la procedura consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it.

Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza. A tale scopo la società HEPV16 S.r.l. dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., *attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.* A tal riguardo si rammenta, altresì, che tutta la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento dovrà essere resa disponibile sul portale regionale www.sistema.puglia.it.

La presente valutazione formale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, è resa in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i.. Si resta in attesa della documentazione sopra elencata, risultata ancora carente, al fine dell'esito favorevole della Verifica di Adeguatezza e completezza ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; nonché di tutti i pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, ivi compreso il parere di compatibilità paesaggistica nonché giudizio favorevole ai fini V.I.A., necessari al rilascio, nell'ambito delle proprie competenze residuali, da parte della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del previsto titolo autorizzativo.

Si invita, inoltre, la Provincia di Lecce, in qualità di Autorità procedente, alla corretta applicazione delle previsioni normative di cui al combinato disposto art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i. cui la presente istanza è assoggettata. Si precisa infine che in assenza della suddetta documentazione la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali non potrà rilasciare il proprio contributo nell'ambito del presente procedimento.



Si precisa, infine, che ai sensi dell'art.27 bis del D.L.gs n.152/2006 comma 7 la Conferenza di Servizi deve essere convocata in modalità sincrona e si deve svolgere ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Funzionario Istruttore

Valentina Benedetto

Il Dirigente del Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione delegato

Pasquale Marino



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0033442/2021 del 10/08/2021

Firmatario: GIOVANNA CARATÙ, ANNA MARIA SERAFINA D'EMILIO

**DIPARTIMENTO Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture**

SEZIONE Demanio e Patrimonio

**SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio
armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

Trasmissione a mezzo
P.E.C. ai sensi dell'art.
47 d.lgs. n. 82/2005

Spett.le PROVINCIA DI LECCE
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
LECCE
pec: **ambiente@cert.provincia.le.it**

e p.c. Spett.le HEPV16 s.r.l.
pec: **hepv16srl@legalmail.it**

Oggetto: D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. – ART. 27 BIS. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO “IMPIANTO 127” DI POTENZA NOMINALE DI CIRCA 6,4750 MW E INSTALLATA PARI A 8,0080 MWP, IN COMUNE DI GALATONE (LE), CON CONNESSIONE PRESSO LA ESISTENTE CABINA PRIMARIA AT/MT GALATONE. PROPONENTE: HEPV16 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA VIA EX ART.14 CO.1 E 14BIS DELLA L.241/1990 E SS.MM.II E DELL'ART.15 DELLA L.R. N.11/2001 E SS.MM.II.

In riferimento al procedimento di PAUR per la realizzazione dell'impianto in oggetto, si comunica nel comune di Galatone (LE) non ci sono aree del Demanio Armentizio.

Pertanto, in riscontro alla convocazione di Conferenza di Servizi pervenuta da Codesta Provincia con nota prot. 31198/2021 del 23 luglio 2021, si rappresenta che l'impianto in oggetto non genera impatti su aree tratturali.

Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio.

Con la presente si porgono distinti saluti.

Il funzionario
Ing. Giovanna Caratù

Il funzionario delegato
Avv. Anna Maria D'Emilio

www.regione.puglia.it



**Comando Vigili del Fuoco
LECCE**

Viale Grassi, 86 73100 Lecce – Tel 0832/223311
e-mail PEC: com.lecce@cert.vigilfuoco.it

“Ardor in igne”

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla: Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. – ART. 27 BIS. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) RELATIVO ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO “IMPIANTO 127” DI POTENZA NOMINALE DI CIRCA 6,4750 MW E INSTALLATA PARI A 8,0080 MWP, IN COMUNE DI GALATONE (LE), CON CONNESSIONE PRESSO LA ESISTENTE CABINA PRIMARIA AT/MT GALATONE. PROPONENTE: HEPV16 S.R.L. (P.IVA 02550480228) VIA ALTO ADIGE, 160/A – TRENTO. INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA VIA EX ART.14 CO.1 E 14BIS DELLA L.241/1990 E SS.MM.II E DELL’ART.15 DELLA L.R. N.11/2001 E SS.MM.II.

Con riferimento alla nota della nota di codesto Ente-Provincia, di pari oggetto, acquisita con prot. n. 12360 del 23.07.2021, si comunica che per l’attività in questione non è stata presentata a questo Comando alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Si rammenta che *le macchine elettriche fisse con presenza di liquidi combustibili in quantitativi superiori a 1 m³* comprendono l’attività 48.1.B dell’Allegato al DPR 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l’autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l’assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

RD/



P. il Comandante
(Dott. Ing. Antonio Panaro)
D.V. Ing. Raffaele De Iaco



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0033825/2021 del 16/08/2021

Firmatario: Barbara Loconsole, GIOVANNA FERRI

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Lecce

Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Galatone**

protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Lecce

Servizio Viabilità
viabilita@cert.provincia.le.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce,
Taranto**

mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Arpa Puglia

Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce - Area Nord

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Territoriale BR-LE

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: HEPV16 S.r.l -Impianto 127 - P.A.U.R. relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto 127" di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5403532 - 4331
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone.

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii

Conferenza di Servizi del 30/08/2021. Contributo

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, facendo seguito alla nota prot. n. 031198 del 23/07/2021 con la quale codesta Provincia ha convocato per il giorno 30/08/2021 la conferenza di servizi ai sensi della art 14 co.1 e 14 bis della L.241/1990, si rappresenta quanto segue.

Si dà preliminarmente atto che la documentazione progettuale, prodotta dal proponente anche a seguito di richiesta di integrazioni formulata da questa Sezione con nota prot. n. AOO_145/9016 del 02.12.2021, risulta completa ed adeguata ai fini dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex artt. 89 e 90 delle NTA del PPTR.

Pur rimandando al definitivo provvedimento di competenza della scrivente Sezione per le considerazioni conclusive in merito alla verifica della compatibilità dell'intervento proposto con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR e della verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C2 delle schede d'ambito prevista dall'art. 91 delle NTA del PPTR, si ritiene opportuno evidenziare sin d'ora che il vigente Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e di promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare incentivando la distribuzione sulle coperture e sulle facciate degli edifici e privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole (Elaborato 4.4.1 del PPTR "*Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*").

A tal fine, il PPTR privilegia la localizzazione di detti impianti:

- nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;
- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

Si rileva, altresì, come evidenziato sul portale web delle Regione Puglia dedicato agli impianti FER (<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>)



entro il raggio di 3 km sono presenti diversi impianti già realizzati e che il sito è al confine con un'area non idonea all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi del RR 24/2010.

Si tratta, in particolare, di "Connessioni fluviali residuali", rappresentate dai corsi d'acqua perenni o stagionali individuate nell'Allegato 3 del RR 24/2010 tra le voci "Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità presenti in Puglia" in virtù della presenza *di aree territoriali funzionali a permettere la connessione, e lo spostamento delle popolazioni (animali e vegetali) tra le aree a massima naturalità e biodiversità tra/ intra gli altri elementi della rete.*

Ancora, analizzando il contesto paesaggistico di riferimento, si evidenzia, nel raggio di 3 km dall'area di installazione del campo fotovoltaico, la presenza dei seguenti beni ed ulteriori contesti paesaggistici:

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): Canale dell'Asso.
- BP - Boschi.
- UCP - Area di rispetto dei boschi.
- UCP - Prati e pascoli naturali.
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico: Galatone -Vincolo paesaggistico L.1497.
- BP- Zone gravate da usi civici (validate): Galatone, contrada Fulcignano, Cappuccini, Via Bascetta.
- UCP - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche: Masseria Castelli Arene, Chiesa Rupestre S. Antonio, Chiesa dei SS Cosma e Damiano, Casino Raho, Chiesa Sant'Angelo della Salute, Masseria Li Doganieri, Chiesa di Santa Lucia, Chiesa Rurale di Cristo di Tabelle, Masseria Pantalei, Cappella Rurale di Santa Maria Dell'Abbondanza, Villa Larini, Villa Cataldo, Villa Malerba, Casino Prete-Tafari,
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative.
- UCP - Strada a valenza paesaggistica: SP359LE, SP90LE, SP47LE.

Pertanto, ferme restando le considerazioni innanzi esposte in via preliminare, la scrivente Sezione si riserva di predisporre il provvedimento di propria competenza nei termini previsti dall'art. 27 bis del DLgs 152/2006

Il funzionario

Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara LOCONSOLE



B.U. Esercizio Infrastruttura

La Responsabile

Prot. BUEI/ING/828

Data: 26 Agosto 2021

PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

p.c. **HEPV 16 s.r.l.**
Via Alto Adige, 106/A
Trento (TN)
hepv16srl@legalmail.it

REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità
Sezione T.P.L. e Grandi Progetti
Via G. Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **Rif. Pratica CDS 28/2020** – D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato “Impianto 127” di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune di Galatone (LE), con Connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Proponente: HEPV16 S.r.l. (P.IVA 02550480228) Via Alto Adige, 160/A – Trento.
Parere favorevole di massima con prescrizioni.

Si riscontra la nota Prot. 0031198/2021 del 23/07/2021 con la quale codesta Amministrazione provinciale indicava la Conferenza di Servizi relativa l'intervento in oggetto, nel cui ambito è prevista la realizzazione di una linea elettrica aerea in MT che interferirà con la linea ferroviaria Lecce-Gallipoli mediante attraversamento aereo, in corrispondenza della progressiva chilometrica 34+500 circa.

Esaminati gli elaborati si comunica, per quanto di competenza, parere favorevole di massima con le prescrizioni di seguito riportate.

Facendo seguito alle richieste di integrazioni comunicate con nota BUEI\ING\474 del 11 maggio 2021, rispetto alle quali ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte del proponente, si ricorda che come condizione di sicurezza ai sensi del DPR 753/80, i pali di sostegno dei conduttori elettrici prossimi alla linea ferroviaria stessa dovranno di regola essere posizionati ad una distanza misurata dal bordo della più vicina rotaia pari ad almeno l'altezza del palo stesso maggiorata di 2,50 m. Si ricorda inoltre che, al fine di garantire il franco elettrico minimo previsto da normativa tra i conduttori attraversanti e quelli di trazione elettrica ferroviaria di futura realizzazione, questi ultimi saranno previsti ad un'altezza di 6,60 m dal piano del ferro.



Così come comunicato con nota B.U.E.I.\ING\847 del 20 novembre 2020 inoltre, sarà richiesta evidenza del rispetto dell'articolo 52 del D.P.R. 753/80.

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere; come noto, l'autorizzazione ad interferire con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questo Gestore Infrastruttura solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compreso la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti, verrà rilasciata l'autorizzazione suddetta, previo benessere degli uffici competenti della Regione Puglia.

Dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo, onde avviare il necessario iter autorizzativo (cfr. Allegato 1). Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Gli interventi dovranno essere realizzati con tecnologie che non determinino soggezioni alla circolazione ferroviaria, utilizzando gli intervalli liberi da treni che potranno essere concessi come interruzione della circolazione ove risulti compatibile con i principi espressi dal Regolamento Circolazione Ferroviaria (allegato B al Decreto ANSF 4/2012).

Si precisa che queste Ferrovie mediante contratto di servizi sottoscritto con Regione Puglia sono gestori del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed automobilistico. I beni gestiti da queste Ferrovie sono di proprietà della Regione Puglia e pertanto il suolo non può essere assoggettato ad acquisizione coatta, ma occorrerà stipulare, ove ammissibile, una convenzione.

Si conferma, inoltre, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Distinti saluti.

Valeria Greco

Allegati:

- *Allegato 1: Modulo richiesta attraversamenti*
- *Allegato 4*



RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA GESTIONE E LA DISMISSIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA CON CONDOTTE, CON CAVALCAVIA O SOTTOVIA E CON LINEE ELETTRICHE E DI TELECOMUNICAZIONE

COME FARE LA RICHIESTA

La richiesta con la documentazione in 6 copie, di cui 3 in bollo (16€), e 1 su supporto informatico, sarà indirizzata alla **Regione Puglia – Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità – Sezione T.P.L. e Grandi Progetti – via G. Gentile, n. 52 - 70126 BARI** per il tramite **Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. - Direzione Generale - BU/Infrastruttura – Via G. Amendola, n .106/D - 70126 Bari.**

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura **Richiesta di Autorizzazione per attraversamenti e/o parallelismi ferroviari.**

La richiesta sarà corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con Unità di Manutenzione Territoriale (ove possibile);
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza (come di seguito elencato)

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi **indicativo e non esaustivo.** I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Elenco Elaborati per Linee elettriche e di telecomunicazione

- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Cronoprogramma dei lavori, evidenziando le soggezioni alla circolazione ferroviaria, in termini di interruzione, rallentamenti e presenza del personale di scorta
- Relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
 - le modalità di esecuzione delle opere
 - le fasi di lavoro
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisoriale
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà FSE con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici (su 3 delle sei copie inserire 2 marche da bollo da 0,26€ ogni 4 pagine A4 della tavola), prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e



al confine di proprietà di FSE, comprendenti:

- la planimetria dell'area interessata all'interferenza
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
- particolari costruttivi
 - stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
 - documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
 - piano di sicurezza (secondo quanto previsto dal D.lgs. 9/4/2008, n.81), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
 - relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.



Allegato 4 - SCHEDA TECNICA PER ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI

RICHIEDENTE.....
COMUNE CAP PROVINCIA
LINEA FERROVIARIA..... PROGRESSIVA Km
TIPOLOGIA.....
PROFONDITA' TRA TUBO DI PROTEZIONE E PIANO FERRO.....
LUNGHEZZA ATTRAVERSAMENTO.....
PROTEZIONE CATODICA.....
TRACCIATO CONDOTTA.....
ANGOLO TRA CONDOTTA E ASSE FERRO.....

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL' ATTRAVERSAMENTO/PARALLELISMO

Fluido trasportato	_____
Pressione max. d'esercizio	_____ bar
Pressione di collaudo	_____ bar
Materiale formante la condotta	_____
Diametro esterno della condotta	_____ mm
Diametro interno della condotta	_____ mm
Spessore della condotta	_____ mm
Carico di snervamento min. acciaio condotta	_____ N/mm ²
Materiale formante il tubo di protezione	_____
Diametro esterno del tubo di protezione	_____ mm
Diametro interno del tubo di protezione	_____ mm
Spessore del tubo di protezione	_____ mm
Carico di snervamento min. acciaio tubo protezione	_____ N/mm ²

**CITTÀ DI GALATONE**

Provincia di Lecce

IV SETTORE – SERVIZI TECNICI

Spett.le

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
Dott. Giorgio Piccinno
Sede
(pec: ambiente@cert.provincia.le.it)

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. – art. 27bis. P.A.U.R. relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato “ Impianto 127” di potenza nominale di circa 6,4750MW e installata pari a 8,0080MW, in comune di Galatone (LE), con connessione presso la cabina primaria AT/MT Galatone. – Proponente: HEPV 16 s.r.l. - Conferenza di servizi istruttoria.
DETERMINAZIONI.

Con riferimento all’oggetto, premesso che:

- è pervenuto presso l’Ente un progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico in zona agricola;
- il fondo oggetto dell’intervento è sito in agro di Galatone (LE), in località “*Risoli*” e si sviluppa sul Foglio 6 Particelle 108, 141, 142, 235, 232, 225, 223, 50, 48, 88, 318, 47, 104, 124, 227, 230, 237, 233, 12, 92 e Foglio 11 Particelle 331, 18;
- il progetto è strutturato in due corpi divisi dalla “S.S 101”, il primo, a Nord della statale, ha forma irregolare posizionato maggiormente lungo la direttrice Nord-Sud, il secondo, a Sud della statale, con forma tendente ad un triangolo, ricadente per la maggior parte della sua estensione sul “Foglio n. 6” e divisa da una strada una piccola porzione del “Foglio n. 5” confinate a Sud con la rete ferroviaria delle “*Ferrovie Sud-Est*”;
- l’impianto a realizzarsi, interesserà le particelle su menzionate per una superficie complessiva di circa 13,00 ettari, per l’appezzamento Nord e circa 4,50 ettari per l’appezzamento a Sud, ivi comprese tutte le aree di rispetto, ossia quelle del canale denominato “*Canale dell’Asso*” presente a Nord del sito, è che interessa una porzione della *particella n. 50*;
- il sito, nel suo complesso, si trova ad una distanza di circa due chilometri in linea d’aria dal comune di Galatone e circa tre chilometri in linea d’aria dal comune di Nardò;



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

IV SETTORE – SERVIZI TECNICI

- i terreni oggetto dell'intervento ricadono in area agricola e la grande estensione dello stesso determina un ingente consumo di suolo agricolo produttivo;

ritenuto che:

- l'espansione degli impianti fotovoltaici dovrebbe avvenire in modo sostenibile, in linea con la legislazione dell'UE, come la direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale (Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 26 del 28.1.2012));
- in virtù del principio di sussidiarietà dell'UE, gli Stati membri, a livello centrale o regionale e locale, si trovano nella posizione migliore per disciplinare la questione in base ai piani locali di gestione territoriale (Versione consolidata del trattato sull'Unione europea — Titolo I — Disposizioni comuni , articolo 5 — *C_2016202EN.01001801.xml (europa.eu)*);
- la pianificazione urbanistica in Puglia, adeguata al Piano paesaggistico regionale, spetta ai Comuni che possono anche inibire in tutto o in parte il proprio territorio all'insediamento di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili (Fer);

rilevato che:

- il Tar Puglia - Sede di Bari, I sezione, con sentenza, pubblicata il 12 luglio scorso, ha statuito che non violano le norme statali sullo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili - tra cui il decreto legislativo n. 387/2003 e le linee guida nazionali in materia - le prescrizioni urbanistiche dell'Ente locale in materia di pianificazione generale che resta in capo ai Comuni;
- diversamente opinando, sempre secondo il Tar, si giungerebbe alla paradossale conclusione per cui, per effetto della mera presentazione di un'istanza di autorizzazione unica per la costruzione di un impianto alimentato da Fer in un determinato sito, dovrebbe escludersi automaticamente qualsiasi competenza delle autonomie locali comunali rispetto alla funzione di pianificazione dell'uso del territorio, nonché, per assurdo, l'obbligatorietà di conformarsi agli strumenti urbanistici sovraordinati, quale è il Pptr. [...] In altri termini - dice ancora il Tar -, la ponderazione comparativa tra l'interesse alla tutela del paesaggio e quello alla produzione di energia attraverso fonti pulite e rinnovabili è avvenuta a monte, nell'ambito del Pptr";

evidenziato che il Comune di Galatone è in procinto di adottare il PUG ed ha già proceduto con Delibera C.C. n. 21 del 31/05/2021 all'adozione del DPP in cui vengono recepite le disposizioni del P.P.T.R.;

sottolineata l'assoluta prevalenza delle previsioni contenute nei piani paesaggistici su qualsiasi altra disciplina pianificatoria e di settore;

atteso che:



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

IV SETTORE – SERVIZI TECNICI

- il tendenziale “favor” del legislatore per la diffusione delle fonti di energia rinnovabili – Tar Puglia Bari cit. - arretra quando sussistono importanti elementi di natura sociale e paesaggistica da preservare”;
- nel caso di specie l’impianto contribuirebbe alla sottrazione di suolo produttivo e occuperebbe lo spazio visivo “perceptivo” mutando la forma visibile del territorio e, dunque, il paesaggio.
- la tutela del territorio e del paesaggio, nel Comune di Galatone, con l’adozione DPP e delle prescrizioni del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), individua detti lotti all’interno dei contesti rurali denominati CRpvap (contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico) la cui descrizione (così come riportato al par. 4.2.11 della Relazione) recita : “ sono le aree rurali prevalentemente non utilizzate/utilizzabili per l’attività agricola in conseguenza ai caratteri fisico/ambientali propri e/o specifiche disposizioni regolamentari che ne tutelano le funzioni intrinseche. Sono aree che per caratteristiche naturali, ambientali, morfologiche, pedologiche, climatiche non risultano compatibili con l’attività agricola ma adatte all’evoluzione di processi di naturalizzazione. Sono caratterizzate dalla presenza di aree boscate, vegetazione spontanea di pregio, laghi, bacini e corsi d’acqua, aree umide, ma anche aree naturali protette (parchi, riserve naturali, ecc.) disciplinate da specifiche leggi nazionali e regionali che regolano la materia. Ma sono anche aree agricole e zootecniche storicamente consolidate, legate alla silvicoltura, a coltivazioni arboree quali ulivi e vigneti, al pascolo, al seminativo di cui si riconosce il valore ambientale e paesaggistico in relazione a specifici caratteri identitari dei luoghi. “

ritenuto che l’intervento progettuale di cui trattasi:

- altera le caratteristiche naturali, ambientali, morfologiche, pedologiche del contesto, inibendo i processi di naturalizzazione e di vegetazione spontanea; snaturalizza le attitudini naturali dei luoghi (ovvero, aree agricole e zootecniche storicamente consolidate) e violenta il valore paesaggistico ed ambientale intrinseco dei luoghi ;
- è in contrasto con il Contesto Rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico, così come individuato nel D.P.P. adottato con delibera di C.C. n. 21 del 31/05/2021;
- altera le scelte di tipizzazione strutturale e programmatica del redigendo P.U.G. le quali, per definizione, devono essere ossequiose dei contesti così come individuate nel D.P.P., creando sostanzialmente un precedente per nulla trascurabile che aprirebbe scenari di antropizzazione indotta, non controllata né controllabile, in contesti di notevole pregio ambientale e paesaggistico;
- sottrae il potere di pianificazione che è esclusiva ed assoluta competenza dell’Amministrazione Comunale (per il tramite del Consiglio Comunale);

per tutte le motivazioni trattate in narrativa, **questo ufficio esprime il proprio parere negativo** alla realizzazione dell’intervento progettuale in oggetto, anticipando, fin d’ora che in caso contrario si opporrà



CITTÀ DI GALATONE

Provincia di Lecce

IV SETTORE – SERVIZI TECNICI

in tutte le sedi giuridiche competenti al fine di salvaguardare il proprio potere pianificatorio nonché la snaturalizzazione di un contesto a prevalente valore paesaggistico ed ambientale.

Distinti saluti

Galatone, li 27/08/2021

Il Dirigente del IV Settore – Servizi Tecnici
(ing. Rocco Alessandro Verona)



Spett.le **PROVINCIA DI LECCE**
Settore Territorio e
Programmazione Strategica
Servizio Ambiente e Tutela Venatoria
Via Umberto I n. 13
73100 - Lecce
ambiente@cert.provincia.le.it

e, p.c. ARPA Puglia
Direzione Scientifica

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Impianto 127” di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,008 MWp, in comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Proponente: HEPV16 S.r.l.
Trasmissione parere U.O.S. Agenti Fisici.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, si trasmette in allegato il contributo dell’Unità Operativa Semplice Agenti Fisici contenente richiesta integrazioni documentali, riguardante emissioni sonore e campi elettromagnetici, acquisito con prot. ARPA Puglia n. 58120 del 24/08/2021.

Distinti Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
dott. ing. Roberto Bucci

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici
Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE
Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
e-mail: dap.le@arpa.puglia.it
f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Comunicazione interna

Al Direttore del DAP di Lecce

e p. c. Al Dirigente U. O. S. Agenti fisici
// Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 11/2001. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Impianto 127” di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,008 MWp, in comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Proponente: HEPV16 S.r.l. Contributo specialistico sul tema degli agenti fisici rumore e campi elettromagnetici: **Richiesta integrazioni.**

In merito al PAUR di cui all’oggetto, al fine di redigere il presente parere, si è esaminata la documentazione tecnica fornita dal funzionario istruttore¹, avendo particolare riguardo alla stima degli impatti sonori² e dei campi elettromagnetici³ (cem). Alla fine del processo di analisi si è riscontrata la necessità di avere delle integrazioni, ovvero chiarimenti, in merito a quanto riportato negli elaborati, per i motivi che sono di seguito specificati.

ACUSTICA

- La relazione previsionale acustica si limita alla stima dei livelli di rumorosità nella fase di cantiere per la realizzazione del generatore fotovoltaico, e solo per quello⁴, senza considerare la cantierizzazione necessaria per la realizzazione del collegamento tra la cabina di consegna e la Cabina Primaria AT/MT di Galatone.
- Inoltre essa giudica le fasi di esercizio dell’impianto fotovoltaico non significative per le emissioni acustiche⁵, senza per questo individuare le sorgenti sonore specifiche e le loro emissioni caratteristiche, ovvero i ricettori con le distanze a cui si troverebbero.

Si invita pertanto a integrare la relazione previsionale acustica con le parti mancanti, ossia: 1) - la verifica del rispetto dei limiti di emissione anche per la fase di cantiere nella realizzazione dell’elettrodotto; 2) - la stima delle emissioni in fase d’esercizio considerando tutte le sorgenti specifiche, quali ad esempio i trasformatori, gli inverter e gli apparati di raffreddamento delle cabine elettriche.

¹ [arpanet://daple1_af_via249-PAUR-FER-Provinciale-HEPV16 Galatone](http://arpanet://daple1_af_via249-PAUR-FER-Provinciale-HEPV16-Galatone)

² M. Scarafile, *Valutazione Previsionale Impatto Acustico*, Cisternino, 25 ottobre 2019.

³ G. Canova, *Relazione sugli Impatti Elettromagnetici*, 16.12.2019.

⁴ Doc. Cit. M. Scarafile, *Valutazione Previsionale Impatto Acustico*, p. 21-2.

⁵ *Ibidem*, p. 18.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



CEM

- Posto che dalla documentazione tecnica si evince che per la realizzazione dell'elettrodotto si utilizzeranno cavi unipolari o multipolari non ulteriormente specificati⁶; riguardo al calcolo delle distanze di prima approssimazione (Dpa) la relazione sugli impatti dei cem richiama quanto riportato nelle Linee guida di ENEL⁷ riguardo al cavo cordato ad elica visibile, il quale non è certo che sarà utilizzato.
- Altresì, nel calcolo delle Dpa per le cabine elettriche di trasformazione viene riportata una tabella ripresa dalle medesime linee guida⁸, che però rappresenta la fascia di rispetto di una tipologia di cabina secondaria con trasformatori sino a 630 kVA. Tale non è la capacità del trafo nel caso di specie, ossia nel progetto in esame.

Pertanto si chiede che nelle integrazioni alla stima dell'impatto elettromagnetico siano calcolate le Dpa tenendo in conto le caratteristiche specifiche da progetto sia per l'elettrodotto sia per le cabine di trasformazione. Altresì si invita a riportare nel foglio di calcolo tutti i dati utili alla verifica di merito, come indicato dal dpcm del 08.07.2003⁹.

Lecce 24 agosto 2021

Francesco Stefanazzi¹⁰

⁶ G. Canova, *Calcoli Preliminari degli Impianti*, 16.12.2019, p. 44.

⁷ ENEL Spa, *Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08 – Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche*, p. 6, fig. 1.

⁸ Ibidem, Allegato B10-Cabina secondaria tipo box o similari.

⁹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, *Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti*, art. 6, comma 1.

¹⁰ Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



AC PUG/SUPTE/NOLC

Alla Provincia di Lecce
Via Umberto I° n° 13
73100 - LECCE (LE)
Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

HEPV16 Srl
Pec: hepv16srl@legalmail.it

Oggetto: Proponente: HEPV16 S.r.l. – Istanza PAUR relativo alla costruzione ed esercizio di impianto, denominato "Impianto 127", di produzione energia elettrica da fonte solare della potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, sito nel Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone.

Con riferimento alla nota con Prot. n° 0031198/2021 del 23.07.2021 pervenuta tramite Pec, (con Prot. ANAS CDG-0473262-I del 26/07/2021), si chiede di inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con la S.S.101, in particolare le distanze dell'impianto fotovoltaico e della posa dei cavi per via aerea dalla ns S.S.N°101 con la relativa relazione tecnica descrittiva.

Si chiede inoltre di indicare un riferimento a cui chiedere, anche telefonicamente, eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE GESTIONE RETE PUGLIA

(Ing. Roberto SCIANCALEPORE)

Struttura Territoriale Puglia

Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587







REGIONE
PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0032529/2021 del 02/08/2021

Firmatario: Gaetano Pasano, Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Regione Puglia
Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. **Prat. n. 669 (da riportare nella richiesta di attestazione).**
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia da fonte solare, denominato "Impianto 127", di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 Mwp, in Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone.

Si fa riferimento alle note prot. n. 27704 del 01.07.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/8018, prot. n. 31198 del 23.07.2021, acquisita al prot. n. A00 079/9090 del 27.07.2021, con la quale si convoca la Conferenza di Servizi per il giorno 30.08.2021, relative al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da



considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui all'oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo di codesto Ente e/o regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesto Ente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Rtqvqeqnng"P0226354:14243"fgn"3313214243"



Trasmessa via PEC

Spett.le PROVINCIA di LECCE
 Settore Territorio e
 Programmazione Strategica
 Servizio Ambiente e tutela Venatoria
 Via Umberto I n.13,
 73100 - Lecce
 PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. ARPA Puglia
 Direzione Scientifica
 SEDE

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato "Impianto 127", di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Proponente: HEPV16 S.r.l. (P.IVA 02550480228) – Via Alto Adige, 160/A – Trento. **Valutazione Tecnica finale.**

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, considerato che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 76521 del 05/11/2020, è stata data dall'Autorità Competente comunicazione prot. N° 39859/2020 del 05/11/2020 della Provincia di Lecce, ai sensi dell'art 27-bis, co.2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con prot. n° 47454 del 01/07/2021 è stato comunicato a questa Agenzia l'avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c.4 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii e assegnazione del gruppo di lavoro;

esaminata la documentazione di progetto pubblicata in data 05/11/2020 sul sito della Provincia di Lecce, e precisamente all'indirizzo: www.provincia.le.it/PAUR_HEPV16, si esprime valutazione tecnica.

Considerato che:

- 1) La UE punta con decisione sulla "generazione diffusa", basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell'energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
 PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- 2) I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
- 3) la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito "burder sharing" (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l'obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;
- 4) la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulla linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si significa quanto segue.

- **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

(Cfr. Elaborati: FIUI8P4_RelazioneDescrittiva - "RELAZIONE DESCRITTIVA/GENERALE", FIUI8P4_RelazioneGeologica - "RELAZIONE GEOLOGICA", FIUI8P4_RelazionePedoAgronomica - "RELAZIONE PEDO - AGRONOMICA" e FIUI8P4_StudioFattibilitaAmbientale - "STUDIO IMPATTO AMBIENTALE")

2

L'intervento progettuale proposto della potenza di 6,4750 MW ricade in agro di Galatone (LE), località Strada Vicinale Sant'Anna.

Come descritto dai progettisti, il sito sul quale si propone di realizzare l'impianto fotovoltaico, ricopre una superficie di circa 17,2480 ha ed è catastalmente individuato alle particelle: 47 – 48 – 50 – 88 – 104 – 108 – 124 – 141 – 142 – 144 – 223 – 225 – 232 – 235 – 318 – 319 – 237 – 230 – 233 – 121 - 92 del foglio 6.

L'area di progetto è ubicata a circa:

- 1,0 km a nord del centro abitato di Galatone;
- 2,0 km a sud-est da Nardò.

È collocata lungo la Strada Statale 101 che collega Gallipoli a Lecce ed è accessibile tramite strade vicinali attraverso 8 accessi carrai (Figura 1).

L'area si presenta prevalentemente pianeggiante, con escursioni altimetriche modeste ad una quota di circa 60 m sul livello medio del mare; la superficie topografica degrada dolcemente da SE verso NW con pendenze < 5% (elaborato denominato FIUI8P4_RelazioneGeologica - "RELAZIONE GEOLOGICA").

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
 PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

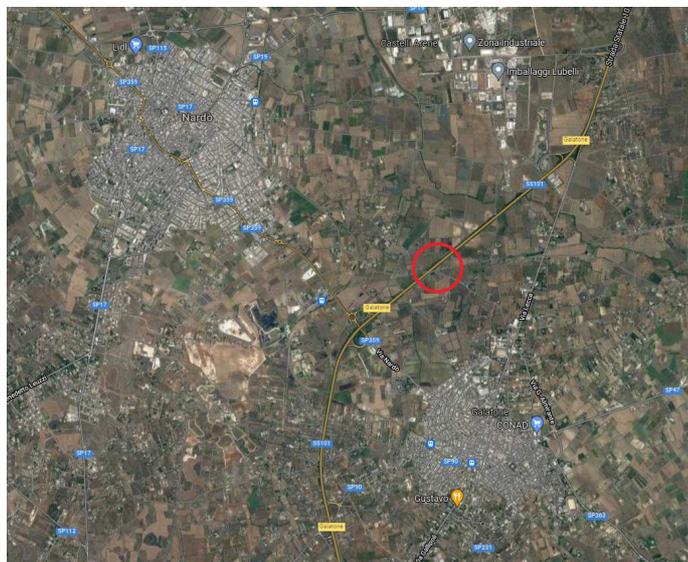


Figura 1 – Inquadramento territoriale

L'area in cui ricade l'impianto in oggetto, è tipizzata secondo le previsioni del PRG, in "Zona E1 - Agricola ed incolti produttivi", come da Certificati di Destinazione Urbanistica rilasciati il 07/05/2019, 08/05/2019, 05/11/2019, 25/11/2019 e 02/12/2019 dal comune di Galatone (LE).

L'area in cui sorgerà l'impianto si presenta come un'ampia area a seminativo con totale assenza di essenze arboree agrarie o forestali (elaborato denominato FIUI8P4_RelazionePedoAgronomica - "RELAZIONE PEDO - AGRONOMICA").

3



Figura 2 – Dettaglio area di progetto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



• DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Cfr. Elaborati: FIUI8P4_RelazioneTecnica "RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA", FIUI8P4_RelazioneDescrittiva "RELAZIONE DESCRITTIVA/GENERALE")

I principali componenti previsti nel progetto del "parco fotovoltaico" sono:

- n° 20.020 moduli in silicio policristallino della tipologia Canadian Solar da 400 Wp, installati su strutture ad inseguimento mono assiale in acciaio infisse al suolo tramite modeste opere di fondazione;
- n° 1 cabina di "ricezione" posta nelle immediate vicinanze del confine del terreno in oggetto;
- n° 3 prefabbricati per le cabine di connessione delle macchine inverter, con apparecchiature di protezione della linea di MT, trasformatore innalzatore MT/BT con tensioni di lavoro 20/0,8 kV e quadri di interfaccia lato BT ;
- n° 35 inverter di stringa da 185 kWA;
- Cabina di consegna sarà realizzata all'interno dell'area dell'impianto fotovoltaico, sul fronte stradale sud;
- connessione alla rete elettrica: tratto di cavidotto interrato in MT (20 kV) fino al mappale 237 foglio 6 e successiva linea su palo fino al mappale 137 foglio 10 e ulteriore cavidotto fino alla Cabina Primaria di Galatone.

Le opere accessorie saranno:

- viabilità interna all'impianto, realizzata attraverso modeste operazioni di sterro e riporto;
- recinzione a rete metallica alta 2,00 mt con pali interrati;
- postazione di ricarica per auto elettriche.

• COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

(Cfr. Elaborato FIUI8P4_StudioFattibilitàAmbientale – "STUDIO IMPATTO AMBIENTALE")

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti nella relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare con riferimento all'Allegato 1 del R.R. n. 24/2010.

A seguire si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l'idoneità di specifiche aree all'installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili (Tabella 1).

TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI
Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI
Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d’acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree a pericolosità idraulica	NON PRESENTI
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
Ambito A (PUTT)	NON PRESENTI
Ambito B (PUTT)	NON PRESENTI
Area edificabile urbana + buffer di 1km	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.)	NON PRESENTI

Tabella 1 – elenco dei vincoli

• COMPATIBILITÀ CON INDIRIZZI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI CON IL PPTR

L’impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l’integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

○ Impatti cumulativi

(Cfr. Elaborato FIUI8P4_DocumentazioneSpecialistica_03 – “RELAZIONE IMPATTI CUMULATIVI”, pagg. 98-100)

Viste le integrazioni pubblicate sul sito della Provincia di Lecce in data 01.07.2021, con l’analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell’area vasta dell’impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n. 416 del 28/06/2010 e D.D.G. n. 11 del 11/01/2012), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio” (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), in particolare:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



➤ **Criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa)**

Dal calcolo effettuato dai progettisti, che di seguito si riporta, sono stati Individuati gli impianti del dominio, si è determinato il valore dell'indice di pressione cumulativa, nello specifico abbiamo:

- $S_i = 172.480 \text{ m}^2$
- $R = 234 \text{ m}$
- $R_{AVA} = 1.406 \text{ m}$
- $SIT = \text{ca } 49.000 \text{ m}^2$ (non sono stati forniti dati sugli impianti già esistenti ricadenti nell'AVA che concorrono al raggiungimento di tale area)
- Aree non idonee FER = ca 86.000 m^2
- $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 6.207.265,00 \text{ m}^2$
- $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 6.124.000,00 \text{ m}^2$

$$IPC = 100 \times S_{IT} / AVA = 0,81\% < 3\%$$

Tale calcolo, effettuato dai progettisti, risulta impreciso e non corretto; infatti, la formula per calcolare la SIT deve comprendere sia l'impianto oggetto di valutazione che tutti gli impianti esistenti, autorizzati e in corso di Autorizzazione Unica ricadenti all'interno dell'AVA. Inoltre, nel calcolo delle Aree non Idonee, non sono state inserite tutte quelle effettivamente ricadenti nell'AVA.

- $S_i = 172.480 \text{ m}^2$
- $R = 234,37 \text{ m}$
- $R_{AVA} = 1.406,23 \text{ m}$
- $SIT = \text{circa } 314.480,00 \text{ m}^2$ (somma degli impianti ricadenti nell'AVA come indicato in tabella 3 + impianto in oggetto)
- Aree non idonee FER (Tabella 2) = circa $555.000,00 \text{ m}^2$

In particolare all'interno dell'AVA ricadono le seguenti Aree non idonee:

Tipologia Area non Idonea	Superficie (ha)
Area tutelata per legge art. 142 D.Lgs. 42/2004	40,00
Area tutelata per legge art. 142 D.Lgs. 42/2004	10,00
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs 42/2004)	5,50
TOTALE	55,50

Tabella 2 – Superficie Aree non idonee



- $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 6.209.280,00 \text{ m}^2$
- $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 5.654.280,00 \text{ m}^2$

$$IPC = 100 \times SIT / AVA - \text{Aree non idonee FER} = 5,56\% > 3\%$$

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



All'interno dell'AVA ricadono i seguenti impianti:

Denominazione impianto	Superficie (ha)	Distanza
F/CS/D863/5	2,80	600 m < 2.000 m
F/CS/D863/6	2,50	1.600 m < 2.000 m
F/CS/D863/7	2,50	1.500 m < 2.000 m
F/CS/D863/8	0,60	650 m < 2.000 m
F/CS/D863/9	1,80	550 m < 2.000 m
F/CS/F842/10	1,80	1.100 m < 2.000 m
F/CS/F842/18	2,20	1.250 m < 2.000 m
TOTALE	14,20	

Tabella 3 – impianti ricadenti all'interno dell'AVA

➤ **Criterio 2 (distanza da altri impianti > 2 Km)**

Come indicato in tabella 4, il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante meno di 2 km rispetto ai seguenti impianti:

Denominazione impianto	Distanza (metri)
F/CS/D863/5	600 m < 2.000 m
F/CS/D863/6	1.600 m < 2.000 m
F/CS/D863/7	1.500 m < 2.000 m
F/CS/D863/8	650 m < 2.000 m
F/CS/D863/9	550 m < 2.000 m
F/CS/F842/10	1.100 m < 2.000 m
F/CS/F842/18	1.250 m < 2.000 m

Tabella 4 – rispetto del criterio 2

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida di cui sopra.

Si evidenzia inoltre che l'area relativa al progetto presentato dista circa un 1 km dalla periferia abitata del Comune di Galatone.

Si rileva, inoltre, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010 ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":

- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Puglia (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 – DM 13/08/97;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



– Salento (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 – DM 13/08/97.

- **ALTERNATIVA ZERO**

(Cfr. Pag. 144, Elaborato FIUI8P4_StudioFattibilitaAmbientale.pdf – “STUDIO DI FATTIBILITA’ AMBIENTALE”)

Non si concorda con le dichiarazioni del progettista secondo il quale i vantaggi principali dovuti alla realizzazione del progetto sono che:

- *“qualora l’attività che la ditta intende avviare non venisse autorizzata, ciò porterà ad una possibile alternativa che implica come unico effetto la presenza di un’area dismessa per un periodo di tempo non stimabile, a fronte di una serie di impatti derivanti da tale ipotesi nulli su quasi tutte le componenti ambientali;”*
- *“l’attività in esame comporta inoltre notevoli ricadute a livello sia economico che occupazionale, dirette ed indotte, per la comunità interessata.”*

Questa Agenzia ritiene che l’opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l’ambiente per le motivazione che di seguito si riportano.

Nella Regione Puglia, il contributo alla produzione di energia elettrica è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo.

Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede “un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali (omissis) o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile, infatti, se consideriamo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Km² di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell’intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

La realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento in atto nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre aree del paese e conseguenti ingenti perdite di energia sulle lunghe linee di trasporto;

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti “Acustica e Campi Elettromagnetici” si rimanda alle valutazioni dell’Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce pervenuto con nota prot. n. 58120 del 24/08/2021 che si allega alla presente per completezza espositiva, già trasmesso all’Autorità Competente con nota prot. n. 59475 del 01/09/2021.

Si evidenzia che il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.



È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL
dott. ing. Ettore Però
dott. ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa sc. amb. Greta Lezzi



Comunicazione interna

Al Direttore del DAP di Lecce

e p. c. Al Dirigente U. O. S. Agenti fisici
// Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 11/2001. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Impianto 127” di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,008 MWp, in comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Proponente: HEPV16 S.r.l. Contributo specialistico sul tema degli agenti fisici rumore e campi elettromagnetici: **Richiesta integrazioni.**

In merito al PAUR di cui all’oggetto, al fine di redigere il presente parere, si è esaminata la documentazione tecnica fornita dal funzionario istruttore¹, avendo particolare riguardo alla stima degli impatti sonori² e dei campi elettromagnetici³ (cem). Alla fine del processo di analisi si è riscontrata la necessità di avere delle integrazioni, ovvero chiarimenti, in merito a quanto riportato negli elaborati, per i motivi che sono di seguito specificati.

ACUSTICA

- La relazione previsionale acustica si limita alla stima dei livelli di rumorosità nella fase di cantiere per la realizzazione del generatore fotovoltaico, e solo per quello⁴, senza considerare la cantierizzazione necessaria per la realizzazione del collegamento tra la cabina di consegna e la Cabina Primaria AT/MT di Galatone.
- Inoltre essa giudica le fasi di esercizio dell’impianto fotovoltaico non significative per le emissioni acustiche⁵, senza per questo individuare le sorgenti sonore specifiche e le loro emissioni caratteristiche, ovvero i ricettori con le distanze a cui si troverebbero.

Si invita pertanto a integrare la relazione previsionale acustica con le parti mancanti, ossia: 1) - la verifica del rispetto dei limiti di emissione anche per la fase di cantiere nella realizzazione dell’elettrodotto; 2) - la stima delle emissioni in fase d’esercizio considerando tutte le sorgenti specifiche, quali ad esempio i trasformatori, gli inverter e gli apparati di raffreddamento delle cabine elettriche.

¹ [arpanet://daple1_af_via249-PAUR-FER-Provinciale-HEPV16 Galatone](http://arpanet://daple1_af_via249-PAUR-FER-Provinciale-HEPV16-Galatone)

² M. Scarafile, *Valutazione Previsionale Impatto Acustico*, Cisternino, 25 ottobre 2019.

³ G. Canova, *Relazione sugli Impatti Elettromagnetici*, 16.12.2019.

⁴ Doc. Cit. M. Scarafile, *Valutazione Previsionale Impatto Acustico*, p. 21-2.

⁵ *Ibidem*, p. 18.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



CEM

- Posto che dalla documentazione tecnica si evince che per la realizzazione dell'elettrodotto si utilizzeranno cavi unipolari o multipolari non ulteriormente specificati⁶; riguardo al calcolo delle distanze di prima approssimazione (Dpa) la relazione sugli impatti dei cem richiama quanto riportato nelle Linee guida di ENEL⁷ riguardo al cavo cordato ad elica visibile, il quale non è certo che sarà utilizzato.
- Altresì, nel calcolo delle Dpa per le cabine elettriche di trasformazione viene riportata una tabella ripresa dalle medesime linee guida⁸, che però rappresenta la fascia di rispetto di una tipologia di cabina secondaria con trasformatori sino a 630 kVA. Tale non è la capacità del trafo nel caso di specie, ossia nel progetto in esame.

Pertanto si chiede che nelle integrazioni alla stima dell'impatto elettromagnetico siano calcolate le Dpa tenendo in conto le caratteristiche specifiche da progetto sia per l'elettrodotto sia per le cabine di trasformazione. Altresì si invita a riportare nel foglio di calcolo tutti i dati utili alla verifica di merito, come indicato dal dpcm del 08.07.2003⁹.

Lecce 24 agosto 2021

Francesco Stefanazzi¹⁰

⁶ G. Canova, *Calcoli Preliminari degli Impianti*, 16.12.2019, p. 44.

⁷ ENEL Spa, *Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08 – Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche*, p. 6, fig. 1.

⁸ Ibidem, Allegato B10-Cabina secondaria tipo box o similari.

⁹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, *Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati dagli elettrodotti*, art. 6, comma 1.

¹⁰ Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Aeronautica Militare

COMANDO SCUOLE A.M./3^a REGIONE AEREA

Ufficio Territorio e Patrimonio

Sezione Coordinamento del Territorio

Bari,

P.d.C.: Funz. Amm.vo Gerardo MARUCA - Tel. 0805418433

PEI personale: gerardo.maruca@persociv.difesa.it

PEI EdO: aeroscuoleaeroregione3.rtp@aeronautica.difesa.it

II	20	713	357P
----	----	-----	------

A PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

= LECCE =

OGGETTO: *D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare denominato “Impianto 127” di potenza nominale di circa 6,4750 MW e installata pari a 8,0080 MWp, in Comune di Galatone (LE), con connessione presso la esistente cabina primaria AT/MT Galatone. Proponente: HEPV16 S.r.l.
Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.*

e, per conoscenza:

COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – SM –Uff. Pers. Logistico e Serv. Mil. = BARI =

COMANDO MARITTIMO SUD – Ufficio Infrastrutture e Demanio = TARANTO =

10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio B.C.M. = NAPOLI =

HEPV16 S.r.l. (hepv16srl@legalmail.it)

Riferimento: a. fgl. prot. n. 0039859 05/11/2020 della Provincia di Lecce;
b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0033752 26/11/2020 del Comando Marittimo SUD;
c. fgl. prot. n. M_D E24472 0005520 09/03/2021 del Comando Militare Esercito Puglia;
d. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0025594 30/07/2021 del Comando Marittimo SUD

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0001067 12/01/2021.

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. la Provincia di Lecce ha avviato la fase di verifica documentale inerente al procedimento autorizzatorio per la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibili i relativi elaborati progettuali;

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con i fogli in riferimento b. e d., ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle ulteriori opere connesse;*
- *il Comando Militare Esercito “Puglia”, con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione dell'opera;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto specificato in oggetto.

Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICECOMANDANTE

Il Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia
(Gen. Brig. Romeo PATERNO')